

L'abruzzese Matteo Farge raggiunge per la seconda volta la finale del prestigioso Premio "Fabrizio De André"



*Foto di Marco Giori -



*Foto di Marco Giori

L'abruzzese **Matteo Farge** è di nuovo in finale al prestigioso Premio Fabrizio De André per la poesia.

Organizzato da Icompany, SIAE e dalla Fondazione Fabrizio De André, questo ambito premio rappresenta uno dei riconoscimenti più prestigiosi in Italia.

Il Premio **Fabrizio De André**, presieduto da **Dori Ghezzi**, celebre compagna dell'artista scomparso, è un riconoscimento letterario annuale che attrae l'interesse di migliaia di autori da tutta Italia.

La sezione dedicata alla poesia, curata dal rinomato poeta **Vincenzo Costantino Cinaski**, è particolarmente ambita per la sua attenzione verso la creatività e l'originalità delle opere in gara.

Con il suo "esistenzialismo confessionale ed ermetico" espresso attraverso parole semplici ma incisive, l'abruzzese "Farge" ha mostrato ancora una volta una voce originale nel panorama letterario contemporaneo.

La sua ripetuta presenza nella finale testimonia la genuinità dei versi e l'esigenza di portare avanti una nuova comunicazione poetica, rappresentando con fierezza l'Abruzzo in uno delle più noti riconoscimenti letterari nazionali.

La cerimonia di premiazione si tiene annualmente a **Roma nell'Auditorium Parco della Musica**.

I Finalisti: **Dora Addeo**(*Viterbo*), "frammenti di felicità"; **Matilde Maria Campisi**(*Napoli*), "la fame dei corpi", **Silvia Ciurli**(*Livorno*), "sulla bocca di tutti"; **Marinella Cossu**(*Gorizia*), "le fronti delle donne"; **Roberta De Falco**(*Napoli*), "un segreto", **Giulia Guarnaccia**(*Milano*), "un decalogo", **Pietro Nicolaucich**(*Udine*), "Mediterraneo"; **Alessia Peduto**(*Latina*), "13 aprile 2015"; **Giacomo Pozzi**(*Imola*), "monete 4-11-2019"; **Marco Soneghet**(*Treviso*), "Posso?"; **Barbara Soulart**(*Padova*), "Se tutto ciò che vedi"; **Matteo Di Fabio (FARGE)**(*L'Aquila*), "dispiace più a me";.